

I SEMINARI DI FINE ANNO DEL XXVIII CICLO DEL CORSO DI DOTTORATO REGIONALE DI SCIENZE DELLA TERRA "PEGASO"

Il Corso di Dottorato Regionale di Scienze della Terra "Pegaso" nasce quattro anni fa dalla iniziativa congiunta dei tre atenei generalisti toscani (Firenze, Pisa, Siena) e la Regione Toscana nell'ambito di un progetto mirato alla razionalizzazione delle risorse economiche che sostengono i Corsi di Dottorato fra Università (fondi del Ministero della Università e della Ricerca Scientifica) e Regione Toscana (Fondo Sociale Europeo, Asse IV Capitale Umano). Il Corso di Dottorato di Scienze della Terra non ha sede amministrativa fissa (la sede amministrativa ruota fra le tre sedi universitarie toscane) e i dottorandi possono scegliere come sede operativa di lavoro uno qualsiasi dei tre atenei toscani.

Alla rete di progetto aderiscono i due principali Enti di Ricerca che si occupano di Scienze della Terra in Toscana (l'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) inoltre sono partner del progetto la Fondazione dei Geologi della Toscana, ENEL Green Power e West System Srl.

Il Corso di Dottorato copre tutte le discipline dell'area "Scienze della Terra" e la rete di progetto garantisce la presenza delle competenze umane e delle risorse strumentali necessarie alla realizzazione di Tesi di Dottorato su tematiche proprie delle Scienze della Terra.

Gli studenti del Corso di Dottorato Regionale di Scienze della Terra provengono da università Italiane e straniere. Per tre anni si muovono all'interno delle strutture di ricerca e delle aziende toscane che si occupano di Scienze della Terra ed hanno obbligo di passare un lungo periodo del loro dottorato in strutture di ricerca straniere.

Ogni anno il dottorando deve rendicontare la sua attività di ricerca e didattica per finalizzare il passaggio all'anno successivo del Corso di Dottorato. Il momento centrale di questa fase sono i seminari di fine anno dove il dottorando presenta, attraverso una relazione, lo stato della sua attività di ricerca. Questi seminari si svolgono a rotazione nelle sedi dei tre atenei toscani.

Quest'anno i seminari del XXVIII ciclo (passaggio al secondo anno di corso) si terranno presso l'Università di FIRENZE il giorno 20 ottobre a partire dalle ore 09,00 nell'Aula Strozzi del Dipartimento Scienze della Terra (Via La Pira, 4 Firenze)

I seminari sono aperti a tutti e l'invito a partecipare è esteso a tutta la comunità delle Scienze della Terra. I seminari termineranno alle ore 13,00 circa.

PROGRAMMA

• 9,00-9,20 - **Benedetta Antonielli**

- Tettonica e vulcanismo di fango lungo il margine pede-appenninico emiliano e nel Gran Caucaso (Azerbaijan): un'analisi d'interferometria satellitare (InSAR)

• 9,20-9,40 - **Cristina Fornacelli**

- New developments in glass production during the Art Nouveau. An archeometric study of the Manifattura Chini glasses.

• 9,40-10,00 - **Emanuele Trefolini**

- Studio geologico-tecnico dei depositi superficiali applicato alla stima della suscettibilità da frane superficiali

• 10,00-10,20 - **Karen Gariboldi**

- Fossil diatom (Bacillariophyceae) associations from the Mio-Pliocene laminated sediments of the Pisco Formation (East Pisco Basin, Peru): relations with the preservation of marine vertebrates in the fossil record and investigations on the influence of volcanic activity on primary production

• 10,20,00-10,40 - **Giulia Guidobaldi**

- Late Pleistocene glaciers of the Northern Apennines as archive for paleoclimatic reconstruction in the Mediterranean basin

• 10,40-11,00 - **Dario Tarchi**

- Sistemi radar interferometrici da terra a sintesi elettronica: definizioni dei vantaggi derivanti dal loro uso per il monitoraggio di fenomeni deformativi di interesse geologico.

• 11,00-11,20 - **Alessandra Marchi**

- Stratigraphic and structural evolution of the Modino Unit in the Northern Apennines belt-foredeep system: analysis of a wedge-top basin developed at the Oligo-Miocene limit

• 11,20-11,40 - **Fernando Berro**

- La precipitazione della silice amorfa nei sistemi geotermici

• 11,40-12,00 - **Enrico Paolucci**

- La caratterizzazione dinamica dei terreni attraverso le misure di sismica passiva e la loro utilità negli studi di microzonazione sismica

• 12,00-12,20 - **Federica Bedini**

- Sequestro mineralogico della CO₂ in Toscana: dagli esempi naturali agli studi di fattibilità verso una regione a emissioni zero

• 12,20-12,40 - **Clelia Lega**

- Caratterizzazione di Sus scrofa come strumento di indagine circa lo stile di vita delle popolazioni umane nell'Italia meridionale durante la Rivoluzione Neolitica

• 12,40-13,00 - **Martina Casalini**

- Application of non-traditional isotopic systematics (V, Mo, Tl, 238U/235U) to investigate the mantle sources of Western Mediterranean potassic and ultrapotassic magmatism.

